

COMUNE DI FORLÌ UNITA' STAMPA ED EVENTI ISTITUZIONALI
29 MAR 2022
DATA D'ARRIVO

VERBALE
COMITATO DI QUARTIERE MUSICISTI GRANDT ITALIANI
Sede Comitato: Viale della Libertà 46, 47122 Forlì (FC)
Facebook: www.facebook.com/musicistiegranditaliani
E-mail: quartierel4@comune.forli.fc.it

Il giorno 10 del mese di febbraio dell'anno 2022 alle 20.30, in modalità online utilizzando la piattaforma Google Meet, si è riunito il Comitato di quartiere.

Presenti: Marco Lijoi, Patrizia Ghetti, Hiana Carla Ravaglioli, Margheritini Giuliano, Nicoletta Casadei

Assenti: Bandini Benedetta, Altamura Francesco, Pavone Alfredo

Il vice coordinatore presiede la riunione in assenza della coordinatrice e la dichiara valida, lui stesso viene nominato come verbalizzante e apre la riunione con il seguente odg:

1. Lettura e approvazione verbale dell'incontro precedente
2. Lettura progetto "I♥Portici"
3. Altre progettazioni, definizione linee di indirizzo e relativo budget di massima per il 2022
4. Aggiornamento segnalazioni
5. Varie ed eventuali

- 1 Lettura e approvazione verbale dell'incontro precedente

Viene approvato, dopo le modifiche e le integrazioni apportate dai componenti del comitato.

- 2 Lettura progetto "I♥Portici"

Hiana Carla Ravaglioli prende la parola illustrando il progetto dedicato alla riqualificazione dell'area "I Portici" che era già stato inoltrato alla prima riunione. Viene puntualmente elencata una serie di attività con i dettagli di dovere ovvero date, luogo, tipologia di eventi che hanno a coprire diversi mesi dell'anno.

Il documento è corposo e per tale motivo di difficile discussione in una unica seduta, nonostante tutto viene dato un primo parere favorevole consolidando la possibilità di rivalutare alcuni eventi della programmazione illustrata sempre da Hiana Carla. Non si è deliberata alcuna somma di denaro al momento poiché si aspettano delucidazioni da parte del Comune.

(si allega presentazione del progetto)

Alle ore 22.30 si aggiungono ai presenti anche Benedetta Bandini, Francesco Altamura e Alfredo Pavone dopo aver terminato la prima riunione del CTQ presso la sede del quartiere Bussecchio e viene riferito che è stata eletta coordinatrice Samanta Servadei e vice coordinatore Camprini Renzo.

3 Altre progettazioni, definizione linee di indirizzo e relativo budget di massima per il 2022

Benedetta Bandini prende la parola facendo presente che sulla questione del budget a disposizione e sulla possibilità di effettuare iniziative nel quartiere vi saranno nuove modifiche a seguito di alcuni cambiamenti che verranno esplicitati dai referenti del Comune e dall'assessore Cintorino nella riunione di lunedì 7 marzo 2022 dove verranno presentate le nuove linee guida, anche se l'invito che viene dato a tutto il Comitato è quello di proporre ugualmente delle nuove attività che verranno discusse successivamente cercando di realizzare più iniziative possibili sul territorio al fine di poter rendere partecipe la cittadinanza stessa.

4 Aggiornamento segnalazioni

Nicoletta Casadei riferisce di aver ricevuto diverse segnalazioni e chiede delucidazioni sulla risposta del Comitato al riguardo, Hiana Carla Ravaglioli prende la parola rammentando che per segnalazioni semplici i cittadini possono far riferimento al Rilefedeur o ai numeri verdi del Comune, poi Patrizia Ghetti riferisce dell'esistenza di un modulo che nel precedente mandato era usato per le segnalazioni ma che è necessario informarsi sulla sua attuale conformità.

Si prende atto anche di altre segnalazioni pervenute ai vari componenti del Comitato che per questione di tempo si rinviato alla prossima seduta.

5 Varie ed eventuali

Benedetta Bandini chiede, in riferimento a mail ricevuta in data 25.01.2022 con invito da parte del Parroco Don Carlo Guardigli alla partecipazione a un incontro di progettazione di un evento dell'unità pastorale Capuccinini – San Paolo nel periodo estivo, se come Comitato si è concordi a prenderne parte e se c'è un secondo membro interessato a partecipare (come da invito).

Il Comitato approva la partecipazione con mandato esplorativo e per affiancare la coordinatrice si propongono Nicoletta Casadei e Alfredo Pavone, si decide infine che parteciperà Nicoletta Casadei.

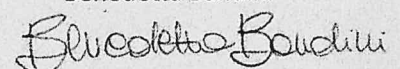
La riunione termina alle ore 23.00

Verbalizzante

Lijoi Marco

la Coordinatrice

Benedetta Bandini





(Progetto di valorizzazione culturale e territoriale)

Referente: Associazione capofila con il supporto dei proponenti il progetto.

Analisi della realtà in cui si colloca il progetto

Il progetto nasce per proseguire quel *fil rouge* del ruolo attivo della cittadinanza nei processi di riqualificazione urbana, che vede come protagonista la zona del Centro commerciale I Portici. La scelta di organizzare eventi su questo specifico territorio è dettata dal fatto che da tempo è soggetto a una forte stigmatizzazione, che lo descrive come un luogo degradato e pericoloso, in quanto spesso luogo di ritrovo e di passeggio di diseredati, i quali intraprendono attività di microcriminalità che suscitano un forte senso di disagio e di insicurezza nei cittadini della zona.

Tuttavia in risposta a questa percezione negativa, i residenti assieme ad altri cittadini si sono mobilitati da tempo in maniera sinergica per cambiare l'immagine con la quale la zona si presenta al resto della città. Molto è già stato fatto, grazie anche alla collaborazione di associazioni del Terzo settore e in parte dall'Amministrazione comunale, ma si vuole proseguire su questo cammino perché la realtà dei Portici necessita di interventi continuativi, che diano nuovo vigore, in considerazione anche del fatto che la zona in questione si trova in stretta connessione con il centro cittadino.

Bisogni dei cittadini della zona

La zona dei Portici rientra nel quartiere Musicisti e Grandi italiani (alla luce del nuovo prospetto dei quartieri, rientra nella zona 6), in cui risiede una popolazione di 7.262 abitanti, di cui un 15,05% costituita da stranieri, è prevalentemente giovane, 14% compresa tra 0-14 anni, 68% inclusa tra i 15 e i 64 anni e 18% di over 65. Tali dati sono stati rilevati dall'associazione Spazi Indecisi all'interno del progetto Linee di rigenerazione che ha recentemente interessato nello specifico la sopracitata zona. Dopo infatti un percorso di osservazione, ascolto e scambio tra esperti, artisti e abitanti per co-progettare e costruire micro interventi di rigenerazione urbana, sono emersi 8 bisogni prioritari:

1 Animazione e aggregazione sociale

2 Luoghi per la cultura

3 Tecnologia

4 Campi sportivi e giochi

5 Verde urbano e pulizia

6 Percorsi sicuri e/o di mobilità sostenibile

7 Segnaletica

8 Attività commerciali

Il bisogno di incontro, socializzazione e aggregazione emerge in maniera preponderante, mettendo al centro gli interventi di riqualificazione di edifici e spazi pubblici. Inoltre è molto sentito il bisogno di iniziative volte a rivitalizzare e animare gli spazi pubblici, per aumentarne la vitalità e la sicurezza attraverso il presidio sociale.

Si immaginano principalmente attività per il tempo libero legate alle famiglie, ma anche a giovani e anziani con obiettivi diversi (formazione, apprendimento, arti, creatività), da accompagnare con investimenti per una maggior sicurezza e pulizia della zona.

A chi si rivolge il progetto

Il progetto è rivolto ai cittadini tutti e ai residenti, alle istituzioni e associazioni oltre che a commercianti, rappresentanti del quartiere e della comunità straniera, il mondo della parrocchia e della scuola e comunque a tutti coloro che sono portatori di interesse, costruendo uno spaccato della vita vissuta all'interno della zona.

Finalità

Creare condizioni di sviluppo culturale e territoriale, attraverso iniziative promosse da cittadini e loro aggregazioni sociali, favorendo un positivo approccio al patrimonio culturale ed artistico della zona, in un più ampio contesto cittadino.

Obiettivi

- 1) Sviluppare momenti di confronto di idee ed esperienze, per una crescita personale, in qualsiasi momento della propria vita.
- 2) Avvicinare i bambini al piacere della lettura e della musica.
- 3) Favorire la convivialità in un contesto fisico più ampio, legato alla zona in cui si vive.

4) Sperimentare situazioni di approccio ai problemi non più in chiave esclusivamente individuale, ma anche collettiva, per cercare di gestire in modo più efficace il contesto territoriale in cui si vive.

5) Promuovere attività dedicate ad affrontare temi di interesse pubblico, questioni di discriminazione e inclusione, di approfondimento scientifico o di informazione documentata nei diversi campi del sapere.

6) Accrescere la capacità di analisi di situazioni problematiche, potenziando l'abilità di individuare possibili soluzioni, attraverso l'utilizzo di mezzi audiovisivi (cineforum a tema nel periodo estivo).

Tempi (vedi calendario)

Il progetto verrà attuato nell'arco del 2021, Covid-19 permettendo; diversamente ci si organizzerà per il 2022.

Attori coinvolti (vedi file associazioni coinvolte)

Istituzioni, associazioni, portatori di interesse, cittadini disponibili, sponsor.

Modalità di realizzazione e comunicazione

Il progetto si sviluppa attraverso un 'intervento di carattere il più possibile continuativo e diversificato nelle proposte, al fine di creare un elemento di rottura con il passato e incentivare la partecipazione più diffusa dei residenti e di quanti altri fossero interessati. Il tutto in sicurezza, soprattutto per quanto riguarda le distanze da osservare in base all'evoluzione della situazione pandemica e delle normative collegate, che verranno applicate dall'associazione Capofila (con il supporto del Comune).

Il progetto e gli eventi in esso presenti verranno divulgati attraverso i canali informativi disponibili sul territorio (sociale etc.).

Modalità di monitoraggio (report) e rendicontazione finale

Sono previsti periodici momenti di monitoraggio in modo da verificare e migliorare le attività in corso (es. interesse e canali informativi adeguati) e soprattutto agevolare la rendicontazione finale a carico della Capofila.

Il progetto ha una calendarizzazione a carattere flessibile in base alle condizioni climatiche (prevedere già posti al chiuso), alla disponibilità delle associazioni e agli eventi contingenti.